

Codice A1817B

D.D. 10 novembre 2020, n. 3008

**R.D. 523/1904 e L.R. n.12/2004 - Concessione breve per taglio e raccolta piante cadute, presenti su strutture arginali del Fiume Toce in loc. Prata nel Comune di Vogogna (VB).
Richiedente: Sig. Oliveri Massimiliano.**



ATTO DD 3008/A1817B/2020

DEL 10/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: R.D. 523/1904 e L.R. n.12/2004 – Concessione breve per taglio e raccolta piante cadute, presenti su strutture arginali del Fiume Toce in loc. Prata nel Comune di Vogogna (VB). Richiedente: Sig. Oliveri Massimiliano.

Vista la richiesta ns. prot. n. 54549/A1817B del 05/11/2020 presentata dal Sig. Oliveri Massimiliano, finalizzata ad ottenere la concessione breve per il taglio di piante cadute, presenti su opere arginali in sponda sinistra del fiume Toce in loc. Prata nel Comune di Vogogna (VB).

L'area ricade all'interno della Rete natura 2000 - ZPS IT 1140017 Fiume Toce e l'intervento prevede il taglio di singole piante cadute e/o secche, localizzate in area demaniale, che potrebbero essere prese in carico dalla corrente arrecando danni alle infrastrutture di attraversamento o di derivazione presenti a valle.

L'intervento in oggetto è pertanto qualificabile quale intervento di manutenzione, espressamente consentito dall'art. 37 del D.P.G.R. 20.09.2011 n. 8/R "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.R. 10.02.2009 n. 4" e dall'art.23 punto 1 lett. c) delle Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000.

Preso atto che, ai sensi della tabella A allegata alla L.R. n. 12/2004 come modificata con D.P.G.R. n. 14/2004, D.G.R. 5-5072 del 08.01.2007, L.R. 9/2007 e L.R. 25/2010, non è previsto il pagamento di canone demaniale in quanto trattasi di intervento manutentivo in aree di asservimento idraulico di corso d'acqua ricadente in area territoriale appartenente a Comunità Montana.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n.1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 23/08

- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98
- art. 59 della L.R. 44/00
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004
- D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R e s.m.i.
- D.P.G.R. 20.09.2011 n. 8/R
- D.Lgs. n.33 del 14/03/2013

determina

1. di autorizzare il Sig. Oliveri Massimiliano al taglio selettivo di piante cadute, presenti su opere arginali in sponda sinistra del fiume Toce in loc. Prata nel comune di Vogogna (VB) nella posizione indicata nella planimetria allegata all'istanza e che si restituisce vistata, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - l'intervento di taglio piante dovrà riguardare esclusivamente le piante cadute e/o secche, nelle aree indicate nell'istanza e nessun ampliamento potrà essere introdotto senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - i lavori devono essere condotti nel rispetto di quanto disposto dal D.P.G.R. 20.09.2011 n. 8/R "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.R. 10.02.2009 n. 4" e in particolare dall'art. 37;
 - prima dell'inizio dell'intervento si dovrà procedere con la comunicazione semplice di cui all'art. 4 del Regolamento Forestale;
 - l'autorizzazione è accordata per un periodo pari a 4 mesi a decorrere dalla data del presente atto, tenuto conto che, ai sensi dell'art. 37 comma 5 del D.P.G.R. 20.09.2011 n. 8/R, i lavori devono essere sospesi nel periodo 31 marzo – 15 giugno;
 - l'esecutore dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché le eventuali sospensioni, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;
 - sono fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
2. di dare atto che, ai sensi della tabella A allegata alla L.R. n. 12/2004 come modificata con D.P.G.R. n. 14/2004, D.G.R. 5-5072 del 08.01.2007, L.R. 9/2007 e L.R. 25/2010, non è previsto il pagamento di canone demaniale in quanto trattasi di intervento manutentivo realizzato in aree di asservimento idraulico di corso d'acqua ricadente in area territoriale appartenente a Comunità Montana.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della LR 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino,

secondo le rispettive competenze.

Il funzionario

Ing. Massimo di Bari

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)

Firmato digitalmente da Mauro Spano'